



Gestione delle policy sulle performance

OnCommand Insight

NetApp

October 24, 2024

This PDF was generated from <https://docs.netapp.com/it-it/oncommand-insight/config-admin/creating-performance-policies.html> on October 24, 2024. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

- Gestione delle policy sulle performance 1
 - Creazione di policy sulle performance 1
 - Precedenza della valutazione dei criteri di performance 3
 - Modifica delle policy sulle performance 4
 - Eliminazione delle policy sulle performance 5

Gestione delle policy sulle performance

OnCommand Insight consente di creare policy sulle performance per monitorare la rete alla ricerca di diverse soglie e per generare avvisi quando tali soglie vengono superate. Utilizzando le policy sulle performance, è possibile rilevare immediatamente una violazione di una soglia, identificare l'implicazione e analizzare l'impatto e la causa del problema in modo da consentire una correzione rapida ed efficace.

Una policy sulle performance consente di impostare soglie su qualsiasi oggetto (datastore, disco, hypervisor, volume interno, porta, Storage, nodo storage, pool storage, VMDK, macchina virtuale, E volume) con i contatori delle performance riportati (ad esempio, IOPS totali). Quando si verifica una violazione di una soglia, Insight la rileva e la segnala nella pagina delle risorse associate, visualizzando un cerchio rosso continuo, un avviso via e-mail, se configurato, e nella dashboard delle violazioni o in qualsiasi dashboard personalizzata che segnala le violazioni.

Insight fornisce alcune policy di performance predefinite, che è possibile modificare o eliminare se non applicabili all'ambiente in uso, per i seguenti oggetti:

- Hypervisor

Esistono policy di swapping ESX e utilizzo ESX.

- Volume e volume interni

Sono disponibili due policy di latenza per ciascuna risorsa, una annotata per il Tier 1 e l'altra per il Tier 2.

- Porta

Esiste una policy per lo zero del credito BB.

- Nodo storage

Esiste una policy per l'utilizzo del nodo.

- Macchina virtuale

Esistono lo swapping delle macchine virtuali e policy di memoria e CPU ESX.

- Volume

Vi sono latenza per Tier e policy di volume disallineate.

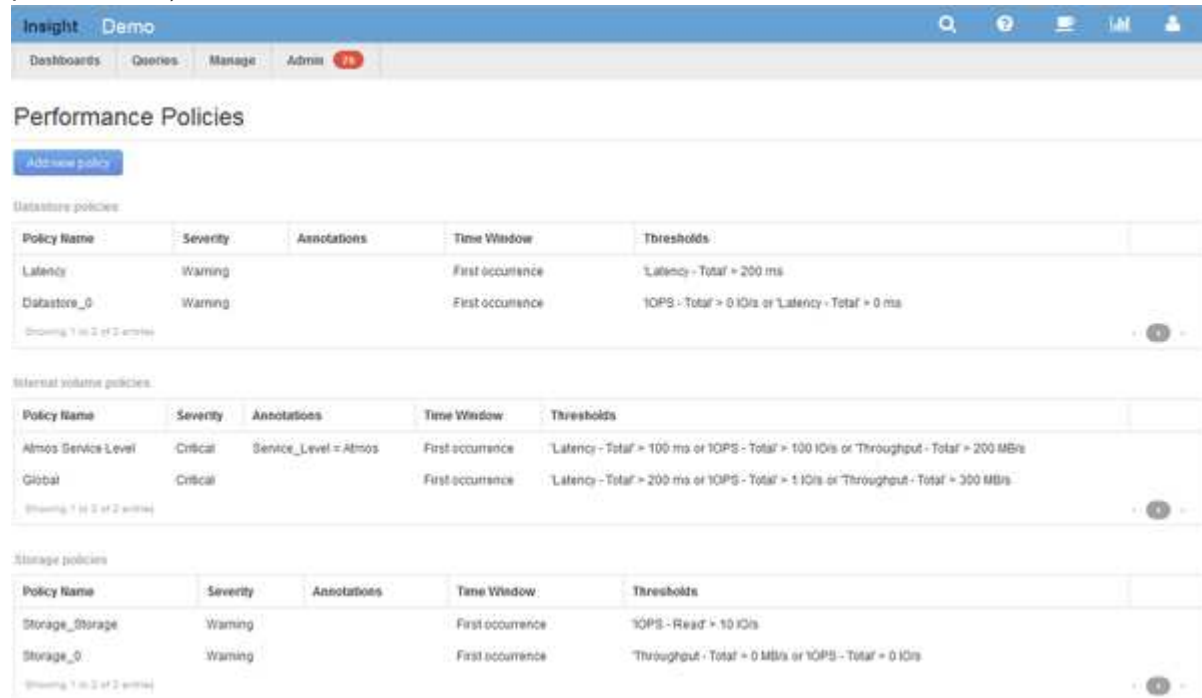
Creazione di policy sulle performance

Vengono create policy di performance per impostare soglie che attivano avvisi per segnalare problemi relativi alle risorse della rete. Ad esempio, è possibile creare una policy sulle performance per avvisare l'utente quando l'utilizzo totale per i pool di storage è superiore al 60%.

Fasi

1. Aprire OnCommand Insight nel browser.
2. Selezionare **Gestisci > Criteri di performance**.

Viene visualizzata la pagina Performance Policies (Criteri di performance).



Performance Policies

[Add new policy](#)

Datasource policies

Policy Name	Severity	Annotations	Time Window	Thresholds
Latency	Warning		First occurrence	Latency - Total > 200 ms
Datasource_0	Warning		First occurrence	IOPS - Total > 0 I/Os or Latency - Total > 0 ms

Showing 1 to 2 of 2 entries

Internal volume policies

Policy Name	Severity	Annotations	Time Window	Thresholds
Atmos Service Level	Critical	Service_Level = Atmos	First occurrence	Latency - Total > 100 ms or IOPS - Total > 100 I/Os or Throughput - Total > 200 MB/s
Global	Critical		First occurrence	Latency - Total > 200 ms or IOPS - Total > 1 I/Os or Throughput - Total > 300 MB/s

Showing 1 to 2 of 2 entries

Storage policies

Policy Name	Severity	Annotations	Time Window	Thresholds
Storage_Storage	Warning		First occurrence	IOPS - Read > 10 I/Os
Storage_0	Warning		First occurrence	Throughput - Total > 0 MB/s or IOPS - Total > 0 I/Os

Showing 1 to 2 of 2 entries

I criteri sono organizzati in base all'oggetto e vengono valutati nell'ordine in cui vengono visualizzati nell'elenco relativo a tale oggetto.

3. Fare clic su **Aggiungi nuovo criterio**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Add Policy (Aggiungi policy).

4. Nel campo **Nome policy**, immettere un nome per la policy.

È necessario utilizzare un nome diverso da tutti gli altri nomi di policy per l'oggetto. Ad esempio, non è possibile avere due criteri denominati "latenza" per un volume interno; tuttavia, è possibile disporre di un criterio "latenza" per un volume interno e di un altro criterio "latenza" per un volume diverso. La procedura consigliata consiste nell'utilizzare sempre un nome univoco per qualsiasi policy, indipendentemente dal tipo di oggetto.

5. Dall'elenco **Apply to objects of type** (Applica a oggetti di tipo), selezionare il tipo di oggetto a cui si applica il criterio.
6. Dall'elenco **con annotazione**, selezionare un tipo di annotazione, se applicabile, e inserire un valore per l'annotazione nella casella **valore** per applicare la policy solo agli oggetti che hanno questo particolare set di annotazioni.
7. Se si seleziona **Port** come tipo di oggetto, dall'elenco **Connected to** (connesso a), selezionare la porta a cui è connessa.
8. Dall'elenco **Apply after a window of** (Applica dopo una finestra di*), selezionare quando viene generato un avviso per indicare una violazione di soglia.

L'opzione First ricorrenza attiva un avviso quando viene superata una soglia sul primo campione di dati. Tutte le altre opzioni attivano un avviso quando la soglia viene superata una volta e viene continuamente superata per almeno il periodo di tempo specificato.

9. Dall'elenco **con severità**, selezionare la severità per la violazione.
10. Per impostazione predefinita, gli avvisi e-mail sulle violazioni delle policy verranno inviati ai destinatari nell'elenco e-mail globale. È possibile ignorare queste impostazioni in modo che gli avvisi relativi a una determinata policy vengano inviati a destinatari specifici.
 - Fare clic sul collegamento per aprire l'elenco dei destinatari, quindi fare clic sul pulsante **+** per aggiungere i destinatari. Gli avvisi di violazione per tale policy verranno inviati a tutti i destinatari dell'elenco.
11. Fare clic sul collegamento **Any** nella sezione **Create alert if any of the following are true** (Crea avviso se una delle seguenti affermazioni è vera) per controllare la modalità di attivazione degli avvisi:
 - **qualsiasi**

Questa è l'impostazione predefinita, che crea avvisi quando una qualsiasi delle soglie relative a un criterio viene superata.
 - **tutto**

Questa impostazione crea un avviso quando tutte le soglie di un criterio vengono superate. Quando si seleziona **tutto**, la prima soglia creata per un criterio di performance viene definita regola primaria. È necessario assicurarsi che la soglia della regola principale sia la violazione di cui si è maggiormente preoccupati per la policy sulle performance.
12. Nella sezione **Create alert if**, selezionare un contatore delle prestazioni e un operatore, quindi immettere un valore per creare una soglia.
13. Fare clic su **Add threshold** (Aggiungi soglia) per aggiungere altre soglie.
14. Per rimuovere una soglia, fare clic sull'icona del cestino.
15. Selezionare la casella di controllo **Arresta l'elaborazione di ulteriori criteri se viene generato un avviso** se si desidera che il criterio interrompa l'elaborazione quando si verifica un avviso.

Ad esempio, se si dispone di quattro criteri per gli archivi dati e il secondo è configurato per interrompere l'elaborazione quando si verifica un avviso, il terzo e il quarto criterio non vengono elaborati mentre è attiva una violazione del secondo criterio.
16. Fare clic su **Save** (Salva).

Viene visualizzata la pagina Performance Policies (Criteri di performance) e il criterio di performance viene visualizzato nell'elenco dei criteri per il tipo di oggetto.

Precedenza della valutazione dei criteri di performance

La pagina Performance Policies raggruppa i criteri in base al tipo di oggetto e Insight valuta i criteri nell'ordine in cui vengono visualizzati nell'elenco dei criteri di performance dell'oggetto. Puoi modificare l'ordine in cui Insight valuta le policy per mostrare le informazioni più importanti per te nella tua rete.

Insight valuta tutte le policy applicabili a un oggetto in sequenza quando vengono presi campioni di dati delle performance nel sistema per quell'oggetto; tuttavia, a seconda delle annotazioni, non tutte le policy si

applicano a un gruppo di oggetti. Si supponga, ad esempio, che il volume interno abbia i seguenti criteri:

- Policy 1 (policy predefinita fornita da Insight)
- Policy 2 (con un'annotazione "SService Level = Silver" con l'opzione **Stop Processing further policies if alert is generated**)
- Policy 3 (con un'annotazione "SService Level = Gold")
- Policy 4

Per un Tier di volume interno con un'annotazione Gold, Insight valuta Policy 1, ignora Policy 2 e quindi valuta Policy 3 e Policy 4. Per un Tier senza annotazioni, Insight valuta in base all'ordine delle policy; pertanto, Insight valuta solo Policy 1 e Policy 4. Per un Tier di volume interno con un'annotazione Silver, Insight valuta Policy 1 e Policy 2; Tuttavia, se un avviso viene attivato quando la soglia del criterio viene superata una volta e viene continuamente attraversato per la finestra di tempo specificata nel criterio, Insight non valuta più gli altri criteri nell'elenco mentre valuta i contatori correnti per l'oggetto. Quando Insight acquisisce il successivo set di esempi di performance per l'oggetto, inizia di nuovo a valutare le policy di performance per l'oggetto in base al filtro e quindi a ordinare.

Modifica della precedenza di una policy di performance

Per impostazione predefinita, Insight valuta in sequenza le policy di un oggetto. Puoi configurare l'ordine in cui Insight valuta le policy di performance. Ad esempio, se si dispone di una policy configurata per interrompere l'elaborazione quando si verifica una violazione per lo storage di livello Gold, è possibile inserire tale policy prima nell'elenco ed evitare di visualizzare violazioni più generiche per la stessa risorsa di storage.

Fasi

1. Aprire Insight nel browser.
2. Dal menu **Gestisci**, selezionare **Criteri di performance**.

Viene visualizzata la pagina Performance Policies.

3. Posizionare il cursore del mouse sul nome di un criterio nell'elenco dei criteri di performance di un tipo di oggetto.

Le frecce di precedenza vengono visualizzate a destra del criterio.

4. Per spostare un criterio in alto nell'elenco, fare clic sulla freccia verso l'alto; per spostarlo in basso nell'elenco, fare clic sulla freccia verso il basso.

Per impostazione predefinita, i nuovi criteri vengono aggiunti in sequenza all'elenco di criteri di un oggetto.


Modifica delle policy sulle performance

Puoi modificare le policy sulle performance esistenti e predefinite per modificare il modo in cui Insight monitora le condizioni di interesse nella tua rete. Ad esempio, è possibile modificare la soglia di un criterio.

Fasi

1. Aprire Insight nel browser.
2. Dal menu **Gestisci**, selezionare **Criteri di performance**.

Viene visualizzata la pagina Performance Policies.

3. Posizionare il cursore del mouse sul nome di un criterio nell'elenco dei criteri di performance di un oggetto.
4. Fare clic su .

Viene visualizzata la finestra di dialogo Edit Policy (Modifica policy).

5. Apportare le modifiche richieste.

Se si modifica un'opzione diversa dal nome della policy, Insight elimina tutte le violazioni esistenti per tale policy.

6. Fare clic su **Save**. (Salva)


Eliminazione delle policy sulle performance

È possibile eliminare un criterio di performance se si ritiene che non sia più applicabile al monitoraggio degli oggetti nella rete.

Fasi

1. Aprire Insight nel browser.
2. Dal menu **Gestisci**, selezionare **Criteri di performance**.

Viene visualizzata la pagina Performance Policies.

3. Posizionare il cursore del mouse sul nome di un criterio nell'elenco dei criteri di performance di un oggetto.
4. Fare clic su .

Viene visualizzato un messaggio che chiede se si desidera eliminare il criterio.

5. Fare clic su **OK**.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.